



# CITTÀ DI FIUMICINO

(Città metropolitana di Roma Capitale)



AREA SERVIZI AL CITTADINO E RISORSE UMANE

SERVIZI DEMOGRAFICI

ELETTORALE

## AVVISO

Gli elettori italiani che per motivi di lavoro, studio o cure mediche si trovano temporaneamente all'estero per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Parlamento, nonché i familiari con loro conviventi, potranno partecipare al voto per corrispondenza organizzato dagli uffici consolari italiani (legge 459 del 27 dicembre 2001, comma 1 dell'art. 4-bis), ricevendo la scheda al loro indirizzo all'estero.

Per partecipare al voto all'estero, tali elettori dovranno – **entro il 26 febbraio 2020** – far pervenire al Comune di iscrizione nelle liste elettorali un'apposita **opzione**. E' possibile la **revoca** della stessa opzione entro lo stesso termine.

Si ricorda che l'opzione è valida solo per il voto cui si riferisce (ovvero, in questo caso, per le votazioni del 29 marzo 2020).

L'opzione può essere inviata per:

- posta: **Comune di Fiumicino Piazza Generale Carlo Alberto 78-00054 Fiumicino**
- posta elettronica non certificata: [ufficio.elettorale@comune.fiumicino.rm.it](mailto:ufficio.elettorale@comune.fiumicino.rm.it)
- posta elettronica certificata (PEC): [protocollo.generale@pec.comune.fiumicino.rm.it](mailto:protocollo.generale@pec.comune.fiumicino.rm.it)
- recapitata a mano anche da persona diversa dall'interessato.

La dichiarazione di opzione, redatta su carta libera e obbligatoriamente corredata di copia di documento d'identità valido dell'elettore, deve in ogni caso contenere l'indirizzo postale estero cui va inviato il plico elettorale, l'indicazione dell'Ufficio consolare competente per territorio e una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per l'ammissione al voto per corrispondenza (vale a dire che ci si trova - per motivi di lavoro, studio o cure mediche - in un Paese estero in cui non si è anagraficamente residenti per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento delle consultazioni; oppure, che si è familiare convivente di un cittadino che si trova nelle predette condizioni).

La dichiarazione va resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), dichiarandosi consapevoli delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 del citato DPR 445/2000).

Fiumicino lì 06/02/2020

IL SINDACO

Fto Esterino Montino